

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

# Missione export

## Tajani a Bari per la Conferenza 2026: il Sud guardi oltre Hormuz, obiettivo 700 mld. L'Ice: ecco gli aiuti

INGROSSO ALLE PAGINE 2 E 3 >>

### ECONOMIA

POLITICA E PRAGMATISMO

**1.750 MILIARDI CHE «DORMONO»**

«Dobbiamo incentivare gli italiani a reindirizzare parte dei loro risparmi verso investimenti produttivi»

# «Export 2027 a 700 miliardi il Mezzogiorno è cruciale»

## Il vicepremier Tajani: nessun imprenditore sarà più solo all'estero

**MARISA INGROSSO**

● Politica e pragmatismo, obiettivi e mezzi per raggiungerli, questo il taglio dell'evento «Obiettivo Export: Imprese e territori del Sud Italia verso la Conferenza Nazionale dell'Export 2026» che si è tenuto ieri a Bari, in Fiera. E questa è stata anche la cifra usata dal vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nei suoi interventi di apertura e di chiusura della giornata.

«Il sostegno all'export e all'internazionalizzazione del nostro tessuto produttivo è una priorità assoluta», ha detto chiarendo che «vale il 40% del Pil del nostro Paese». E il momento è difficile, non lo si nega, ma i dati dell'Istat «ci dicono che la strada è giusta! Nonostante le tensioni internazionali, il nostro export va a gonfie vele in tutto il mondo». «Nel primo quadrimestre di que-

st'anno - ha detto Tajani - l'export è aumentato del 3,2%. Ad aprile +8,8%, a marzo +7,4%». Dopo aver «raggiunto l'anno scorso la cifra record di 643 miliardi», ora il ministro ha «fissato un obiettivo ambizioso, raggiungere 700 miliardi di export alla fine del 2027». Per farlo, tutto il Sistema Paese deve girare nella stessa direzione. La Farnesina, da parte sua, sta valorizzando il suo ruolo di guida del Commercio estero «perché - dice Tajani - nessun imprenditore deve sentirsi solo» e, quindi «è stata attivata una sala operativa 24 ore su 24 per assistere gli imprenditori italiani nel mondo». Poi misure ampie, inclusa quella «di sfruttare in modo più efficiente il grande risparmio accumulato dagli italiani. Sono circa 1.750 miliardi che - ha detto il vicepremier - dormono. Dobbiamo incentivare gli italiani a reindirizzare parte dei loro risparmi verso

investimenti produttivi» e «dobbiamo sviluppare partenariati strategici con finanziamenti pubblico-privati per creare opportunità per i privati e generare risparmi per la spesa pubblica».

Per Tajani «di importanza cruciale è il Mezzogiorno», all'incrocio tra i Corridoi europei e «il Corridoio economico logistico Imec» che collega l'India all'Europa attraverso il Medio Oriente. E cruciali sono gli imprenditori operosi del Sud, le cui istanze vengono accolte proprio nell'ambito di questa conferenza «Obiettivo Export» che è anche ideale preambolo della conferenza nazionale che si terrà a dicembre, a Milano.

Di «cosa» hanno bisogno, quindi, gli imprenditori? A margine dell'incontro, in Fiera, parlando con la «Gazzetta» alcune aspettative degli operatori sono emerse. Per Mario Aprile, presidente di Confindustria Bari e Barletta Andria Trani, per esempio, è vero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.30530 - L.1620 - T.1620



che «l'export pugliese sta continuando a crescere» ma «volendo rendere strutturale la crescita, la vera sfida è riuscire a portare le Pmi, le nostre straordinarie eccellenze, sui mercati internazionali e lavorare per filiera, e penso non solo all'Agroalimentare ma anche alla Meccatronica, alla Meccanica, alla Chimica, alla Farmaceutica». Per Aprile, però, «dobbiamo lavorare sulla logistica, dobbiamo supportare le Pmi nella logistica. E poi c'è bisogno di formazione perché oggi export manager faticiamo a trovarli sul territorio e, quindi, bisognerebbe rafforzare dei percorsi di formazione di alte competenze per export manager di cui c'è grande fame nelle nostre aziende».

«Alle imprese del territorio servono certamente più infrastrutture - dice Luciana Di Bisceglie, presidente di Unioncamere Puglia e della Camera di Commercio di Bari - Poi, naturalmente, serve un accompagnamento della Farnesina rispetto a quelli che sono i mercati. Nonostante l'impegno profuso in questa direzione, a livello territoriale, da Unioncamere, infatti, è dall'azione sinergica delle istituzioni, che si hanno i frutti migliori». «Altra cosa importante - aggiunge - è che il Sistema camerale sia

sempre più inserito nelle logiche governative perché rappresenta le imprese e la voce delle imprese».

Il taglio pragmatico dell'incontro è stato assai apprezzato da tutti gli imprenditori accorsi nel Centro Congressi della Fiera. Lì non soltanto erano collegati via web tutti gli Ambasciatori, ma due laboratori sono stati dedicati a start-up e imprese culturali e gli operatori presenti hanno potuto incontrare *vis-à-vis* i capi degli Uffici commerciali delle nostre Ambasciate di Algeria, Corea del Sud, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Kenya, Marocco, Messico, Romania, Serbia e Tunisia e i direttori di Uffici Ice, oltre che esperti di Sace, Simest (la cui sede barese è stata inaugurata ieri) e Cdp. Insomma, per far fronte alle richieste sono stati raddoppiati gli slot degli incontri.

Un consiglio per le Pmi meridionali che volessero approcciare i mercati esteri? «Muoversi insieme, muoversi in consorzio, unire le forze per far conoscere i prodotti di qualità», suggerisce Andrea Ferrara, Capo Ufficio e consigliere culturale dell'Ambasciata a Seoul.

Fare squadra, forse lo strumento più potente di cui deve dotarsi il Sud.



**ECONOMIA REGIONALE**  
Le due infografiche in pagina sono tratte da «Prontuario dati internazionalizzazione» dell'Unità export - Dgce del ministero degli Esteri

**PRINCIPALI SETTORI DI EXPORT**

% su totale export della regione - dati gen-dic. 2025



PRODOTTI ALIMENTARI  
**30%**



MECCANICA  
**12%**



CHIMICO - FARMACEUTICO  
**11%**



AUTOMOTIVE  
**10%**



MODA  
**7%**

**PRINCIPALI MERCATI DI SBOCCO**

Quota su export regionale e variazione % rispetto anno precedente - dati gen-dic. 2025



**Germania**

16%

-6,8%



**Stati Uniti**

10%

+6,1%



**Francia**

9%

+2%



**Spagna**

6,8%

+2,4%



**Turchia**

5,1%

-10,4%



**Regno Unito**

4,5%

+19,2%



**BARI** Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani



**LA CONFERENZA**  
**In alto un momento della giornata alla Fiera del Levante**  
**A sinistra una fase dell'incontro tra imprenditori e responsabili degli uffici commerciali delle Ambasciate italiane**  
**A destra Matteo Zoppas presidente dell'Ice**  
 [foto Donato Fasano]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.30530 - L.1620 - T.1620